

Pubblicità
Un sapone per l'Africa

ROMA. La chiamano già «la guerra dei fustini». Celentano e Pippo Baudo, rete contro rete, avranno infatti come sponsor due fra le più note marche di detersivo per lavatrici. La pubblicità è entrata «dentro» i programmi - non è storia di oggi -, inventa, con la complicità della tv pubblica e commerciale, metodi sempre più obliqui e intrusivi. E non stupisce neppure che i miliardi possano essere distribuiti - anziché da una pubblica Lotteria - da una fabbrica di saponi. Ma se per *Festival* non al annunciano clamorose novità, se non che la polvere del «Dixan» si trasformerà in oro per qualche fortunato, la Procter & Gamble, a *Fantastico*, ha spazzato la concorrenza: lei i soldi non li dà, li chiede. E la «notizia» insieme ad un fazzoletto firmato Missini, infatti, i «miliardi di consumatori» - la cifra preventiva di vendita è «top secret» - che nei prossimi mesi acquisteranno il «Dash» troveranno infatti un vaglia postale, da compilare e spedire. Ogni mille lire un mattone per costruire scuole in Kenia. I lavori sono già iniziati, a Kiongwan, 150 chilometri da Nairobi, una comunità di 10.000 persone per la quale i padri Comboniani della Missione cattolica di Kasiko avevano chiesto aiuti per le due peggiori calamità: la siccità e la mancanza di scuole. Celentano ha subito accettato (ed ha firmato un contratto, oltre che con la Rai, anche con la Procter & Gamble) e presenterà a *Fantastico* questa «Missione Bontà»: vedremo perciò, settimana dopo settimana, l'avanzamento dei lavori.

Una satira di gomma

Telemontecarlo, mentre proseguono le trattative con il gruppo Rizzoli-Fiat per la vendita di una quota di proprietà, annuncia alcune novità di programmazione. La più simpatica viene dall'Inghilterra, ma è tutta italianizzata: di quaranta «teste di gomma» col marchio di fabbrica Spitting Image ci faranno ridere per cinque minuti ogni giorno alle ore 19,30 sulla nostra vita politica e spettacolare.

MARIA NOVELLA OPPO

MILANO. Che succede a Telemontecarlo? Sul versante proprietario tutto è niente. Sospesa per ferie, la trattativa con la Fiat continua nel segreto dell'etere profondo. Si fa per dire. Intanto si annunciano le novità di una programmazione che continua ad avere come capisaldi lo sport da un lato e alcune rubriche (*Plazza Affari*, *Galileo* e *Tmc Reporter*) dall'altro.

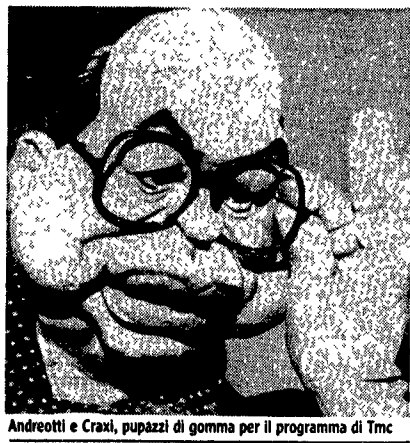
RAIDUE ore 20,30

Giallo che passione! Dopo essersi confrontato col genere con il pregevole e sottovalutato *La casa del tappeto giallo* (1983), Carlo Lizzani raddoppia ora con *Assicurazione sulla morte*, veloce tv movie che Raidue trasmette liberamente da un bel romanzo di J. H. Chase, uno degli scrittori *hard boiled* più saccheggiati dal cinema, il film aggiunge e trasferisce in Italia una vicenda alla *Fiamma del peccato*, agguagliandola, sul piano dello stile, la suggestiva

Telemontecarlo presenta i programmi per la stagione invernale. Molto sport, commedie dal Brasile e una novità: una compagnia di pupazzi cattivissimi...

Ma una novità quasi tutta di testa propria Telemontecarlo ce l'ha. Ha acquistato dall'Inghilterra gli incredibili, disacratori pupazzi della Spitting Image, protagonisti di una satira senza quartiere contro il governo e i suoi alleati che viene vista da 15 milioni di spettatori. Questo non significa che noi vedremo le stesse scenette che mandano in bestia Margaret Thatcher. Vedremo anche qualcuna di quelle, ma soprattutto vedremo le scenette che manderanno in bestia (almeno speriamo) Gorla, Craxi ecc. Sono state commissionate infatti delle «teste di gomma» italiane per interpretare le scenette che Jiga Melik (ex del *Mole*) sta scrivendo e che il regista Mimmo Rafele sta cominciando a girare.

I due autori sono in stato di grazia: felici di dare l'avvio a un esperimento che concilia lo stile britannico della risata (un trucco grottesco che da noi finora non si è mai visto in tv), con la scuola nostrana di animazione, quella della com-



Andreotti e Craxi, pupazzi di gomma per il programma di Tmc

Il festival. Tre band a Milano Rock dagli Usa con furore

Fuori dal grande business, lontano dalle copertine patinate e dalle prime pagine dei giornali: forse è dalle piccole formazioni che bisogna partire per tentare un'analisi sullo stato di salute del rock'n'roll. Al Rolling Stone tre bands hanno brillato per una sera. Tutt'altro che neonati, ma senza dubbio emergenti, hanno portato freschezza ed energia 10.000 Maniacs, The Call e The X: dall'America con furore.

ROBERTO GIALLO

MILANO. Può una sola serata di musica permettere di dubitare di un assunto ormai quasi universalmente accettato? Forse sì, e se così è ecco la regola contraddittoria non sono gli investimenti altissimi e le vendite da capogiro a far germogliare il fiore del rock'n'roll. Lo hanno dimostrato in una serata tre band estremamente interessanti, tutte provenienti dagli Stati Uniti che, pur con mille differenze, hanno offerto prove più che convincenti, dimostrando che il rock è non solo vivo, ma anche vegeto e vivace, almeno dall'altra parte dell'Oceano.

Difficile comparare le prove (meno di un'ora a testa) di 10.000 Maniacs, Call e X, ma certo la visione d'insieme che si ricava da tre mini-concerti in rapida successione conforta sullo «stato dell'arte» e mette in luce alcune carenze tutte europee. Diciamo subito: del tre gruppi, almeno uno, quello di X, merita un buon posto nel cuore dei veri rockers, e tutti un ascolto attento. Eppure il mercato italiano si accorge soltanto ora di loro, nonostante sia notoriamente terra di conquista per qualunque straniero in grado di maneggiare una chitarra. Vero: il suono tranquillo e rilassante del 10.000 Maniacs, dominato tutto dalla voce suadente di Natalie Merchant, vanta illustri parentele europee (un nome noto, anche, gli inglesi Everything But the Girl), ma non per questo è da sottovalutare. I Call, poi, presentano il suono emergente dell'area californiana: buona la voce di Michael Benn e addirittura ottimo il suo basso, vera anima della band (per quanto attiene alla ritmica) insieme alle stac-

ture di Garth Hudson. Estimatori illustri del gruppo: Jim Kerr dei Simple Minds e Peter Gabriel, il che farebbe pensare ad ispirazioni di stampo europeo per una musica che invece nasce e si sviluppa in quel di Los Angeles. Assisteremo per una volta ad un'invasione del rock americano dopo aver vissuto per tanto tempo le lodi degli inglesi alla conquista dell'America? Presto per dirlo. Ma il dubbio viene, e si fa fondato, se si ascoltano gli X. Tutto loro il finale della serata, entusiasmante, trascinate, assolutamente impeccabile nel suo accatturato tendenze, tanto che a cercare tutte le matrici del loro rock c'è da stilare una piccola enciclopedia. C'è il punk, che a Los Angeles sta di casa da sempre, ma c'è anche quello spruzzo di tex-mex che oggi spopola (basta pensare alle recenti fortune dei Los Lobos). Inoltre c'è il sano e vigoroso rock di strada, quello che in America si chiama garage-rock e che porta alla musica degli X un vigore assolutamente inconsueto. John Doe è il vero leader della band, quello che dice al pubblico: «Non c'è tempo per le parole, dobbiamo suonare» e che comanda il gioco con il suo basso. Lo aiuta, alla voce, Exene Cervenka, mentre la chitarra è impeccabilmente acuta, è maneggiata da Tony Gillyson. Alla batteria, un vero motore inestinguibile, D. J. Bonebrake distribuisce repentinamente cambiamenti di tempo. È con loro che il pubblico si scatenava, e si suppone che di questi X si sentirà parlare ancora per un po', soprattutto ora che la Wea distribuisce anche da noi il loro ultimo album, quel *Show How We Are* che ha fornito materiale eccellente per tutto il concerto.

La tragedia di un assicuratore ridicolo

La partenza è da manuale. Il non più giovanissimo assicuratore Victor è indebitato fino al collo, per rifarsi e calmare i creditori gioca alle corse dei

cani, peggiorando così la situazione (perde puntualmente). L'unica chance gliela offre una cliente - Elena, una giovane e provocante profuga slava - contrattata quasi per caso: si tratta di stipulare una polizza sulla vita del marito di lei e di trovare un complice per eliminare l'uomo. C'è anche un buon pretesto da qualche mese un maniaco omicida colpisce le coppie appariate, basta che la donna porti a spasso il marito e al momento opportuno, bang!

Naturalmente le cose non vanno come previsto. Sin dall'inizio Victor appare come un «perdente» nato: l'alibi è cangiato con tanta cura va subito a farsi benedire per un salto di corrente; il luciferino superiore dell'assicuratore subordina la tresca; e, come se non bastasse, il marito da uccidere si rivelerà meno innocuo di quanto sembrava. Il bello è che anche Elena, *dark lady* proletaria sempre in canotta e mutande, nasconde qualcosa di losco (doppiogiochista anche lei). Per il povero Victor la resa dei conti è vicina, potrebbe salvarsi ma a che pro, ora che tutti, ma proprio tutti, lo hanno lasciato solo...

Ambientato in una Roma periferica, disgregata, lambita da un'immondizia che si vorrebbe metalorica, *Assicurazione sulla morte* aggiunge poco di nuovo al medagliere di Carlo Lizzani: la si direbbe, anzi, una parentesi «alimentare», sveltamente messa in cantiere e realizzata. Era difficile, del resto, dopo capolavori come *La fiamma del peccato* o il recente *Brivido caldo*, riproporre quel classico tran-

11.55	CHE TEMPO FA. TG1 FLASH
12.05	PORTOMATTO. Con Patrizia Pichard
13.30	TELEGIORNALE. Tg1 tre minuti di...
14.00	I PIRATI DELLA COSTA. Film
16.40	PAN. Storie naturali
16.50	PAC MAN. Cartoni animati
16.48	LE AFFINITÀ ELETTIVE. Sceneggiato con Nino Castelnuovo (2ª puntata)
17.55	OGGI AL PARLAMENTO. TG1 FLASH
18.05	PORTOMATTO. (2ª parte)
19.40	ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. TELEGIORNALE
20.30	IL RITORNO DEI MAGNIFICI SETTE. Film con Yul Brynner, Robert Fuller. Regia di Burt Kennedy
22.05	TELEGIORNALE
22.15	XXIII MOSTRA INTERNAZIONALE DI MUSICA LEGGERA, CINEMA, TEATRO. Presenta Milly Carlucci
00.15	TG1 NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA
00.30	CICLISMO. Giro di Sicilia dilettanti. GINNASTICA RITMICA. Campionati del mondo

11.45	TEMPO D'ORO. Sceneggiato
13.00	TG2 ORE TREDICI. TG2 LO SPORT
13.30	SARANNO FAMOSI. Telefilm
14.30	TG2 FLASH
14.35	ARCOBALENO. Giochi, magia, gente dell'estate. In studio Tony Binelli
16.30	OLF. (Campionati professionisti)
16.55	DAL PARLAMENTO - TG2 FLASH
17.05	BLONDIE. Telefilm
18.25	APPUNTAMENTO AL CINEMA
18.30	TG2 SPORTSERA
18.45	LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm
19.40	METEO 2. TELEGIORNALE. TG2 LO SPORT
20.30	ASSICURAZIONE SULLA MORTE. Film con Giovanni Vettorazzo, Patricia Millardet; regia di Carlo Lizzani
22.05	IL MEGLIO DI MODA
22.35	TG2 STASERA
22.50	EUROGOL
23.10	IL MILIONARIO. Programma diretto da Jocelyn
23.55	TG2 NOTTE FLASH. METEO 2
0.05	QUATTRO DONNE NELLA NOTTE. Film

18.30	GIOCHI DEL MEDITERRANEO
17.30	DERBY. Quotidiano del TG3
17.45	SPECIALE DADAUMPA. Mina
18.15	MAIGRET SOTTO INCHIESTA. Telefilm
19.00	TG3 NAZIONALE E REGIONALE
20.00	DSE: FORMAZIONE DI UN CONTINENTE
20.30	I PROFESSIONALS. Telefilm «Operazione Susse», con Gordon Jackson, Martin Shaw
21.30	TG3 SERA
21.45	UN TRAM CHE SI CHIAMA DESIDERIO. Film con Ann Margret, Treat Williams; regia di John Erman
23.40	APPUNTAMENTO AL CINEMA
23.45	TG3 NOTTE. TG REGIONALE
0.05	HAENDEL A ROMA. Concerto in sol min. op. 4 n. 1 per organo e orchestra. Direttore Charles Farncombe

13.30	OGGI NEWS. Notizie
14.00	GIOCHI DEL MEDITERRANEO
17.45	OSSESSIONE AMOROSA. Film
19.40	TMC NEWS. TMC SPORT
20.30	CITTÀ AMARA. Film
22.20	NOTTE NEWS
22.40	IL VENTO DEL SUD. Sceneggiato
23.40	COMPAGNI DI GIOCHI. Film

6.30	GR2 NOTIZIE
7.00	GR1
7.25	GR2
8.00	GR1
8.30	RADIOMATTINO
9.30	GR2 NOTIZIE
9.45	GR3
10.00	GR2
10.30	GR2
11.30	GR2 NOTIZIE
11.45	GR2 FLASH
12.30	GR2 RADIODIORNO
13.30	GR2 RADIODIORNO
13.45	GR2
14.30	REGIONALE
15.30	GR2 ECONOMIA
16.30	GR2
16.45	GR1 SERA
17.00	GR2
18.30	GR2 RADIOSERA
19.00	NOTIZIE
22.00	GR2 ULTIME NOTIZIE
23.00	GR1

14.30	TÈ E SIMPATIA. Regia di Vincenzo Minnelli, con Deborah Kerr, John Kerr, Leif Erickson. Usa (1966). Un filmato scolastico, di quelli complicati grati in Usa negli anni 50. Uno studente ama più la lettura che lo sport, la musica e i divertimenti. Ma tutti l'osteggiano. Ad aiutarlo c'è solo l'apirata Deborah Kerr, moglie del direttore della scuola. Ovvero che lui se ne innamorò. E poi? Anche Minnelli non è a un regista semplice. Psicologico, è stato detto. Il finale lo conferma. CANALE 5
20.30	IL RITORNO DEI MAGNIFICI SETTE. Regia di Burt Kennedy, con Yul Brynner, Robert Fuller, Warren Oates. Usa (1966). Continuazione (in tono minore) dei vari magnifici sette di John Sturges. L'unico sopravvissuto da allora è Yul Brynner, che qui impazza. Assolda altre sei pistole facili (visto che il numero sette gli piace proprio) e si dà ad opere buone. Da notare tra i pistoleri un giovane Warren Oates, che doveva fare una lunga strada. RAUNO
20.30	AMICI E NEMICI. Regia di George Pan Coamatos, con Roger Moore, Telly Savalas, David Niven, Claudia Cardinale, William Holden. Usa (1979). Il classico film «all stars», questa volta con qualche sfumatura comica. Gli anni sono quelli della guerra, in un'isola greca, tutta fortificata e segretissima. Un tedesco (il futuro OOT) è il capo col pallino dell'archeologia, e costringe i prigionieri ad accompagnarlo nelle ricerche. Ma in giro c'è qualche segretuccio e anche qualche bordello utile per scoprirlo. ODEON
20.30	HOLLYWOOD PARTY. Regia di Blake Edwards, con Peter Sellers, Claudine Longet. Usa (1968). Un Blake Edwards d'annata e molto gradevole, con l'amatissimo Peter Sellers (La pantera rosa). Qui Sellers è nelle vesti di un attore indiano schiappa anziché di un attore indiano schiappa. Licenziato dal set, finisce sul set del produttore che l'ha buttato fuori. E naturalmente i guai continuano. RETEQUATTRO
21.45	UN TRAM CHE SI CHIAMA DESIDERIO. Regia di John Erman, con Ann Margret, Treat Williams. Usa (1953). Niente a che fare con il film di Kazan, salvo il fatto che ne è il remake. Treat Williams non è Kowalski, ma porta canotte e non è Brando, e Margret non è abbastanza isterica da assomigliare a Vivien Leigh. La storia invece è ovviamente la stessa: un operaio che si innamora della cognata. RAITRE
22.75	GIRL FRIENDS. Regia di Claudia Weill, con Melane Mayron, Eli Wallach. Usa (1978). Un film che alle femministe piacquero molto quando uscì e che sollevò montagne di discussioni in Italia e in Usa. È la delicata storia di una fotografa newyorchese che improvvisamente si trova senza compagno d'appartamento e rimane sola. La fine è un po' amara e un po' educativa. Un Eli Wallach inconsueto nei panni del maturo uomo innamorato della fotografa. RETEQUATTRO

8.30	GINNASTICA ELLEBESIBISE
8.40	LA GRANDE VALLATA. Telefilm con B. Stanwyck
9.30	GENERAL HOSPITAL. Telefilm
10.25	ALICE. Telefilm
11.15	TUTTINFAMIGLIA. Quiz
12.30	BONANZA. Telefilm con Lorna Greene
13.30	BENTIERI. Teleromanzo
14.30	TÈ E SIMPATIA. Film
17.00	L'ALBERO DELLE MELE. Telefilm
17.30	DOPIO SLALOM. Quiz
19.00	I JEFFERSON. Telefilm con S. Hermale
19.30	LOVE BOAT. Telefilm con G. Mao Lead
20.30	LOOK OF THE YEAR. Spettacolo
22.30	AMERIKA - Sceneggiato
0.40	SCERIFFO A NEW YORK. Telefilm con D. Weaver

8.30	L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI
9.15	WONDER WOMAN. Telefilm
11.00	CANON. Telefilm
12.00	AGENZIA ROCKFORD. Telefilm
13.00	TRE CUORI IN AFFITTO. Telefilm
14.00	DREJAY BEACH. Con Jerry Scotti
15.30	BIM BUM BAM. Programma per ragazzi
16.00	STAR TREK. Telefilm
18.00	STARSKY E HUTCH. Telefilm
20.30	«V-VISITORS». Film
22.30	BABKET. Coppa intercontinentale
0.30	LA STRANA COPPIA. Telefilm
1.00	PARK PLACE. Telefilm
1.30	AI CONFINI CON LA REALTÀ. Telefilm

8.30	GUNSMOKE. Telefilm con James Arness
9.15	ERI TU L'AMORE. Film
12.00	LA PICCOLA GRANDE NELL. Telefilm
13.00	CIAO CIAO. Programma per ragazzi
14.30	LA VALLE DEI PINI. Telefilm
15.30	COSÌ GIRÀ IL MONDO. Teleromanzo
16.15	IL SANTO. Telefilm con Roger Moore
18.45	GIOCO DELLE COPPIE. Con M. Predolin
19.30	QUINCY. Telefilm
20.30	HOLLYWOOD PARTY. Film
22.25	GIRL FRIENDS. Film
0.05	PREMIATA AGENZIA WHITNEY. Telefilm
1.00	IL SANTO. Telefilm

14.30	THE TUBE
18.00	LA COMPILATION. Black Women
22.30	ESTATE ROCK. Top 50
14.05	GLORIA E INFERNO. Teleromanzo
15.00	TG A. Notiziario
16.30	IL CAMMINO SEGRETO. Telenovella
17.30	CARTONI ANIMATI
19.15	UN'AUTENTICA PESTE. Telefilm
20.25	IL SEGRETO. Teleromanzo
22.15	IL CAMMINO SEGRETO. Telenovella

STEREO — 15 Stereoib.
STEREO — 18 Stereoib.
STEREO — 19 Stereoib.
STEREO — 20 Stereoib.
STEREO — 21 Stereoib.
STEREO — 22 Stereoib.
STEREO — 23 Stereoib.
STEREO — 24 Stereoib.
STEREO — 25 Stereoib.
STEREO — 26 Stereoib.
STEREO — 27 Stereoib.
STEREO — 28 Stereoib.
STEREO — 29 Stereoib.
STEREO — 30 Stereoib.
STEREO — 31 Stereoib.
STEREO — 32 Stereoib.
STEREO — 33 Stereoib.
STEREO — 34 Stereoib.
STEREO — 35 Stereoib.
STEREO — 36 Stereoib.
STEREO — 37 Stereoib.
STEREO — 38 Stereoib.
STEREO — 39 Stereoib.
STEREO — 40 Stereoib.
STEREO — 41 Stereoib.
STEREO — 42 Stereoib.
STEREO — 43 Stereoib.
STEREO — 44 Stereoib.
STEREO — 45 Stereoib.
STEREO — 46 Stereoib.
STEREO — 47 Stereoib.
STEREO — 48 Stereoib.
STEREO — 49 Stereoib.
STEREO — 50 Stereoib.
STEREO — 51 Stereoib.
STEREO — 52 Stereoib.
STEREO — 53 Stereoib.
STEREO — 54 Stereoib.
STEREO — 55 Stereoib.
STEREO — 56 Stereoib.
STEREO — 57 Stereoib.
STEREO — 58 Stereoib.
STEREO — 59 Stereoib.
STEREO — 60 Stereoib.
STEREO — 61 Stereoib.
STEREO — 62 Stereoib.
STEREO — 63 Stereoib.
STEREO — 64 Stereoib.
STEREO — 65 Stereoib.
STEREO — 66 Stereoib.
STEREO — 67 Stereoib.
STEREO — 68 Stereoib.
STEREO — 69 Stereoib.
STEREO — 70 Stereoib.
STEREO — 71 Stereoib.
STEREO — 72 Stereoib.
STEREO — 73 Stereoib.
STEREO — 74 Stereoib.
STEREO — 75 Stereoib.
STEREO — 76 Stereoib.
STEREO — 77 Stereoib.
STEREO — 78 Stereoib.
STEREO — 79 Stereoib.
STEREO — 80 Stereoib.
STEREO — 81 Stereoib.
STEREO — 82 Stereoib.
STEREO — 83 Stereoib.
STEREO — 84 Stereoib.
STEREO — 85 Stereoib.
STEREO — 86 Stereoib.
STEREO — 87 Stereoib.
STEREO — 88 Stereoib.
STEREO — 89 Stereoib.
STEREO — 90 Stereoib.
STEREO — 91 Stereoib.
STEREO — 92 Stereoib.
STEREO — 93 Stereoib.
STEREO — 94 Stereoib.
STEREO — 95 Stereoib.
STEREO — 96 Stereoib.
STEREO — 97 Stereoib.
STEREO — 98 Stereoib.
STEREO — 99 Stereoib.
STEREO — 100 Stereoib.